

Il Comune di Noto

in collaborazione con

l'Associazione Culturale Ri-flexus

presenta

NEI LUOGHI DELLA BELLEZZA

arte filosofia musica poesia teatro

NOTO

dal 20 al 26 aprile 2015

Con il Patrocinio del Comitato Italiano per

l'UNICEF

progetto di

Luisa Mazza

programma generale

Nei Luoghi della Bellezza

Siamo alla quinta edizione dell'appuntamento culturale che pone la Bellezza al centro della sua struttura progettuale e dei contenuti, con attenzione ai risvolti etici ed estetici delle tematiche di riferimento. Si prosegue con iniziative già presenti nel progetto delle scorse edizioni che conferiscono una precisa identità alla manifestazione con appuntamenti attesi, sviluppati e rinnovati, e con la proposta di nuove “indagini sulla Bellezza” per garantire la crescita progettuale. L'approccio è quello della curiosità, nell'impegno per rendere ogni evento unico e al contempo segmento dello stesso filo conduttore che lega il percorso culturale. E, di volta in volta, coinvolgimento e interesse danno risposte e indicazioni per continuare il viaggio verso la conoscenza, nella Bellezza.

1. Note progettuali

Noto, con l'unicità del suo straordinario barocco, è il punto di riferimento del progetto Nei Luoghi della Bellezza, che rende la città Luogo di produzione culturale, di incontro e confronto, con un coinvolgimento sempre più attivo dei cittadini che partecipano come fruitori o parte integrante di interventi e laboratori per questa idea fortemente associativa nel promuovere e favorire la cultura e l'arte, che si vuole sempre più radicata nel tessuto del territorio.

Anche quest'anno c'è la volontà di ampliare e rafforzare il progetto, sia nella relazione con altre Città e sia con “Le Città Tardo Barocche del Val di Noto”, nella condivisione dell'iniziativa culturale per la valorizzazione dei Luoghi della Bellezza, con il coinvolgimento e, se possibile, con l'estensione di eventi alle altre città della “World Heritage List” UNESCO, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, espressioni della medesima armonia culturale.

In questo contesto, poeti, artisti, musicisti, intellettuali, saranno presenti per sviluppare un articolato confronto fra i diversi linguaggi espressivi, con attività e proposte per creare nuovi dialoghi, interazioni e contaminazioni, all'insegna di una ricerca sperimentale e innovativa.

Grande attenzione sarà rivolta ai giovani, punto di forza per il Nostro Futuro, e per l'allargamento di questa idea progettuale ad altre città. Attività dedicate coinvolgeranno ogni scuola, senza perdere di vista lo scambio reciproco fra le specifiche competenze degli autori e gli interessi e le passioni delle diverse fasce d'età di un pubblico eterogeneo.

Il percorso culturale si snoderà in una serie di eventi in Luoghi significativi o inusuali, con la volontà di metterne in luce altri, per continuare a valorizzare la grande Bellezza della città, permettendone una singolare fruizione attraverso la profondità della cultura e sviluppare contemporaneamente consapevolezza sul valore, la necessità e il dovere di tutela del territorio.

La presenza di importanti autori potrà contribuire a orientare maggiormente l'interesse dei media su Noto, per consolidare la centralità già assunta dalla città come prestigiosa ambasciatrice di cultura e Bellezza nel mondo.

Noto

Patrimonio Mondiale dell'Umanità

Ineguagliabile scenario di Bellezza

A Noto, dunque, per comunicare l'importanza e la forza dell'autentica e profonda Bellezza, affinché i nostri sguardi continuino a restituire Bellezza al mondo e le nostre azioni proiettate nel futuro, siano finalizzate a proteggere e “Costruire Bellezza e Armonia”.

Ricami in pietra, balconi decorati da putti e mascheroni, grate panciute in ferro battuto su maestose facciate di chiese, conventi, palazzi che si colorano d'oro alla luce del tramonto, costituiscono l'ineguagliabile scenario di Bellezza del barocco di Noto.

Nel “*Giardino di pietra dorata*” forme e segni emanano stupore e suggeriscono racconti e intrecci che invitano alla realizzazione di poetiche visioni. Ciò che il tempo e la storia hanno donato al territorio sottolineano, ancora una volta, di quanta Bellezza e Poesia è stato ed è capace l'essere umano.

L'arte, nella sua espressione più alta, pensata in funzione etica ed estetica, diventa veicolo di ispirazione ed aspirazione alla Bellezza. E' in funzione dell'uomo e all'insegna della Bellezza che la stratificata identità del luogo si proietta verso orizzonti futuri con apertura, ricerca e consapevole e doverosa tutela. Noto, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, incantevole luogo di Bellezza e Poesia, è *Luce dell'Armonia*.

2. Struttura dell'evento

2.1 Nei Luoghi del Giardino di Pietra

Bellezza è gioia e musica!

progetto di Luisa Mazza e Marco Mencoboni

L'idea progettuale del musicista *Marco Mencoboni* e dell'artista *Luisa Mazza*, dedicata ai bambini della scuola primaria ed ai ragazzi della scuola secondaria, prevede la partecipazione degli alunni ad un percorso didattico-musicale di tipo sperimentale. A conclusione del percorso-laboratorio che si terrà a scuola, tutti gli allievi degli istituti comprensivi della città, radunati in piazza municipio/scalinata Cattedrale, formeranno un grande gruppo musicale misurandosi con le sonorità dell' *Inno alla Gioia* di Ludwig Van Beethoven. Con la direzione del Maestro Marco Mencoboni la performance musicale sarà caratterizzata da vocalizzi che si alterneranno al coro, dal suono delle trombe e di strumenti alternativi, per concludersi con uno scampanio di grande gioia e Bellezza delle Chiese di Noto, per i piccoli protagonisti e per l'intera città, in sintonia con le caratteristiche del brano scelto. Collaborano al progetto i Maestri del Coro *Marisa Buffa, Rita Genovesi, Maria Rita Pitrolo, Enza Salustro*. Alla tromba *Daniele Zappalà* con gli allievi del corso ad indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo E. Patti di Trecastagni.

Il barocco si mostra

Gli Astuto e il museo Astuziano

a cura di Francesca Gringeri Pantano

Siamo alla terza edizione dell'appuntamento per continuare a scoprire fascinosi Luoghi, guidati dalla storica dell'arte *Francesca Gringeri Pantano* che, in anteprima, ci renderà partecipi di alcune delle sue inedite ricerche, nell'imminenza della loro pubblicazione, su Palazzo Astuto.

Tra i palazzi che ornano Noto è Palazzo Astuto. Situato nell'ex Strada Montevergine, ora via Cavour, fu realizzato per propria dimora da Felice e Antonino Astuto, padre e figlio, a partire dagli anni sessanta del Settecento, con stilemi barocchi già pregni di neoclassicismo. Antonino Astuto, barone di Fargione e illustre collezionista di antichità, ma anche di monete e preziosi incunaboli, predispose nel suo palazzo un ambiente atto ad accogliere i marmi antichi acquistati nei suoi viaggi a Roma, ma anche i reperti provenienti dai suoi feudi. Detto Museo Astuziano, dal nome del suo fondatore, a metà Ottocento venne trasferito a Palermo e costituì il nucleo principale con il quale si costituì il Museo Archeologico della capitale.

Dal suono alla parola. Viaggio nell'ascolto

Quatuor pour la Fin du Temps di Olivier Messiaen

in collaborazione con l'Associazione Concerti Città di Noto

È alla sua seconda edizione l'iniziativa basata sull'interazione fra musica e parola, realizzata in collaborazione con la prestigiosa Associazione Concerti Città di Noto. Vedrà protagonisti i musicisti de "L'Offerta Musicale Ensemble" (*Lorenzo Mazzamuto*, violino – *Carmelo Dell'Acqua*, clarinetto - *Gleb Stepanov*, violoncello – *Graziella Concas*, pianoforte) e l'attrice *Emanuela Pistone* nell'esecuzione del *Quatuor pour la Fin du Temps* di Olivier Messiaen. Il lavoro di Messiaen, uno dei massimi capolavori della musica del XX secolo, viene posto in relazione ai frammenti di testo dell'Apocalisse di Giovanni con cui si apre la partitura. L'arte e la bellezza ci appaiono, anche in questa occasione, come straordinari strumenti di resistenza e di speranza di fronte agli orrori della storia. (Il *Quatuor pour la Fin du Temps* fu composto ed eseguito nel campo di concentramento di Görlitz nel 1941). L'introduzione al concerto sarà a cura del Maestro *Riccardo Insolia*.

Arte e Bellezza tra storia e contemporaneità

a cura di Giovanna Alberta Campitelli

La conferenza sarà un viaggio nell'arte contemporanea supportato da immagini, nel contesto visivo dell'incantevole barocco della città. Nuovi e audaci impatti visivi, dagli inediti esiti estetici, saranno illustrati dalla storica dell'arte *Giovanna Alberta Campitelli*, Direttore di musei di arte contemporanea di Roma quali Macro (fino a settembre 2014), Museo Carlo Bilotti, Musei di Villa Torlonia, per evidenziare quel filo conduttore fra i linguaggi espressivi di epoche diverse che crea dialogo. Una parete barocca farà da schermo alle gigantografie delle mostre dedicate, tra gli altri, a Damien Hirst, Mario Mafai, Janis Kounellis, Vangi, Giacinto Cerone, con riferimento ai Musei Macro e Bilotti della Capitale, per evidenziare le funzioni che assumono nel mondo contemporaneo luoghi ricchi di storia e per conoscere, attraverso la meraviglia e lo stupore, la simbiosi tra segni e contenuti di Bellezza. L'evento sarà arricchito dagli interventi musicali di Rino Cirinnà al sassofono e Nello Toscano al contrabbasso.

Video-presentazioni

Verità e stupore nei Luoghi della Bellezza *di Viviana Nicodemo*

Dal suono alla parola. Viaggio nell'ascolto *di P. Raffaele Platania*

Isola *installazione di Luisa Mazza, immagini di Viviana Nicodemo*

La fotografa e attrice *Viviana Nicodemo*, nei giorni della manifestazione dell'edizione precedente, ha contribuito con i suoi scatti a impresiosire la documentazione dell'iniziativa e contemporaneamente a rendere omaggio alla città fissandone aspetti suggestivi.

Il fotografo *Pier Raffaele Platania* ha colto i momenti più importanti della partecipazione del pianista jazz Danilo Rea alla scorsa edizione, elaborando un fotoracconto.

Le video-presentazioni saranno proposte al pubblico nei giorni dell'edizione 2015 insieme ad altre immagini significative sugli eventi svolti.

2.3 La Bellezza intorno a noi

Incontri Conversazioni Interviste

Dov'è la Bellezza

con Massimo Cacciari

introduce Roberto Galaverni

In un Festival dedicato alla Bellezza, nella sede della città di Noto, che si può definire come una delle grandi capitali della Bellezza che sono patrimonio dell'umanità intera, non poteva mancare un incontro di riflessione dedicato al più universale eppure sfuggente e forse indefinibile dei temi. Davanti a un volto, a un quadro, a un paesaggio, a una poesia, a una cattedrale, non c'è chi non abbia conosciuto, chi non abbia sperimentato in prima persona, nel pieno delle proprie percezioni ed emozioni, il cosiddetto sentimento del bello. Eppure ciò che è bello, come si suol dire, lascia senza parole. Con l'introduzione del critico letterario *Roberto Galaverni*, a riflettere e a parlare della Bellezza, il più impegnativo dei valori, sarà uno dei più importanti e acuti filosofi italiani, *Massimo Cacciari*.

La Bellezza della parola nei Luoghi di Poesia

conversazione tra Roberto Galaverni e Francesco Napoli

sui percorsi poetico-letterari della contemporaneità, con la partecipazione di Claudio Damiani

Nelle precedenti edizioni il progetto ha riservato grande attenzione ai linguaggi espressivi della contemporaneità ed in particolare alla poesia. Poeti di grande talento sono intervenuti con le loro letture, espressioni di svariate sensibilità e tematiche, in diversi momenti della manifestazione. Per l'edizione 2015 parteciperemo alla conversazione fra due autorevoli critici letterari, *Roberto Galaverni* e *Francesco Napoli*, per tracciare e seguire un percorso nella complessa mappa poetico-letteraria contemporanea. La conversazione sarà

arricchita e documentata dalla loro personale selezione di autori meritevoli di citazione e da brevi letture estratte da testi in cui la Bellezza della parola è in perfetta sintonia con l'intensità espressiva. Parteciperà all'incontro il poeta *Claudio Damiani*.

Un'idea di Bellezza

a cura di G. Alberta Campitelli

La storica dell'arte *Giovanna Alberta Campitelli*, Direttore dell'ufficio Ville e Parchi Storici della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale e dei musei Macro, Carlo Bilotti, Musei di Villa Torlonia, incontrerà gli allievi degli istituti scolastici per raccontare la sua esperienza nella conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale. In particolare, mostrerà le immagini della trasformazione di edifici storici abbandonati e degradati in spazi culturali che hanno arricchito la città di nuovi musei, di spazi espositivi e di luoghi di incontro ed intrattenimento.

Poesia nei Luoghi della Bellezza

con Claudio Damiani, introduce Francesco Napoli

Protagonista dell'appuntamento con la poesia, sarà *Claudio Damiani*. I Suoi testi sono stati tradotti in diverse lingue e compaiono in molte antologie italiane e straniere. Sarà introdotto dalla presentazione del critico letterario *Francesco Napoli*. Ascolteremo la Bellezza dei suoi versi dalla sua viva voce. Interventi musicali del violinista *Danilo Pistone*.

2.4 Costruire Bellezza con Attività Creative

Per Fare teatro - Viaggio nel cuore attraverso la bellezza, la ragione, la passione...

Si ripropone il laboratorio aperto agli attori delle compagnie teatrali di Noto, che si concluderà con un reading finale. E' un significativo momento di aggregazione e di condivisione di un progetto di importante valenza culturale sviluppando un unico e articolato argomento filtrato dalla sensibilità e dalla creatività degli attori coinvolti. Coach *Carmela Buffa Calleo*.

Illuminare Barocco

Si tratta di un “work in progress” da un'idea del critico d'arte Michele Romano già sperimentata nelle edizioni precedenti. Gli allievi dopo uno studio ed un'appropriata documentazione sul barocco, hanno realizzato le magiche scatole/lanterne illuminate dai decori di segni rubati all'architettura barocca per aggiungere suggestione ed importanza ad un Luogo della città. Partecipano gli allievi Istituto Superiore Corbino-Gargallo con la guida del Prof. *Domenico Cassia* e dell'Istituto Superiore M.F. Quintiliano con la guida della Prof.ssa *Carmela Spedale*.

Racconti nel segno della Bellezza

concorso letterario

Il concorso prevede l'elaborazione di un racconto originale con riferimento allo splendore e all'unicità del patrimonio architettonico e artistico “Barocco” di una città. Il convincimento degli organizzatori è di favorire nei giovani la conoscenza e la consapevolezza della particolare bellezza del proprio luogo di residenza attraverso l'esercizio della scrittura narrativa. A partire da questo tema i racconti potranno essere impostati nel modo più libero, attraverso narrazioni reali o immaginarie, legate a occasioni o episodi quotidiani, a impressioni

personali, a fatti storici, nel riferimento alla particolare qualità del luogo ma anche, se necessario, ai suoi problemi e bisogni. L'auspicio è che la riflessione legata all'esercizio della scrittura narrativa possa rendere consapevoli i giovani che la bellezza può essere una guida e un impareggiabile stimolo intellettuale e spirituale, e che vivere nella bellezza è comunque un privilegio.

La Bellezza di una storia da raccontare

Modi diversi possono diventare fonte di scambio e di conoscenza nel segno della curiosità, dello stupore e quindi dell'arricchimento che ne consegue. E conoscersi significa evidenziare le affinità che accomunano, quel “sapere l'uno dell'altro” che può generare armonia tra le comunità, nei nuclei familiari, nell'amicizia... Ci piacerebbe iniziare con racconti sorprendenti di storie individuali che approdino alla quotidianità, con una grande attenzione al bello che c'è e che si può costruire. Ogni racconto dovrà essere illustrato da documenti, immagini, oggetti e da qualsiasi cosa lo possa rendere affascinante e inaspettatamente unico. Il compito sarà svolto da allievi degli istituti comprensivi, guidati dalle insegnanti Elvira Artale, Grazia Guastella, Santina Paternò, Rossella Squasi, per realizzare una performance che avrà inizio dai tre punti di raduno presso i quartieri storici Mannarazzi, Agliastrello e da via Roma, per raggiungere il centro della città con gli elaborati. L'ascolto dei racconti e la visione dei documenti, ci consentiranno di partecipare alla freschezza delle storie di bambini e di ragazzi. Inoltre, con la guida dei docenti *Luciano Carmelo Albi, Giuseppe Campisi, Corrado La Marca, Corrado Serrentino*, parteciperanno all'iniziativa gli allievi del corso ad indirizzo musicale dell' Istituto Comprensivo G. Melodia.

3. Autori

Il Filosofo

Massimo Cacciari

La Storica dell'arte, Direttore dell'ufficio Ville e Parchi Storici della Sovrintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale e Direttore di musei di arte contemporanea di Roma quali Macro (fino a settembre 2014), Museo Carlo Bilotti, Musei di Villa Torlonia

Giovanna Alberta Campitelli

Il Musicista

Marco Mencoboni

L'Artista

Luisa Mazza

I Poeti

Grazia Calanna

Luigi Carotenuto

Claudio Damiani

I Critici letterari

Roberto Galaverni

Francesco Napoli

L'offerta Musicale Ensemble

Lorenzo Mazzamuto, violino

Carmelo Dell'Acqua, clarinetto

Gleb Stepanov, violoncello

Graziella Concas, pianoforte

Riccardo Insolia, coordinatore del gruppo

L'attrice e regista

Emanuela Pistone

La Storica dell'Arte

Francesca Gringeri Pantano

I fotografi

Pier Raffaele Platania
Viviana Nicodemo

Il violinista

Danilo Pistone

Il trombettista

Daniele Zappalà

Il sassofonista

Rino Cirinnà

Il contrabbassista

Nello Toscano

L'attrice cantante improvvisatrice teatrale

Carmela Buffa Calleo

Contributi artistici e organizzativi

Elvira Artale
Santinella Argentino
Salvatore Belfiore
Domenico Cassia
Rosangela Cutrufo
Grazia Guastella
Nelluccia Mancarella
Santina Paternò
Rina Rossitto
Carmela Spedale
Rossella Squasi
Corrada Vinci
I Cori degli Istituti Comprensivi di Noto

Le Compagnie teatrali di Noto

I Maestri del Coro e di Musica

Luciano Carmelo Albi
Marisa Buffa
Giuseppe Campisi

Rita Genovesi
Corrado La Marca
Maria Rita Pitrolo
Enza Salustro
Corrado Serrentino

Le Scuole

Noto Istituti Comprensivi - G. Aurispa, Dirigente Corrado Carelli – F. Maiore, Dirigente Giuseppa Di Blasi - G. Melodia, Dirigente Antonella Manganaro;
Istituto Istruzione Secondaria Superiore M. Raeli, Dirigente Concetto Veneziano
Scicli Istituto Comprensivo Don Milani, Dirigente Carmela Nigro
Siracusa Istituto Istruzione Secondaria Superiore Corbino-Gargallo, Dirigente Carmela Fronte - Istituto Istruzione Secondaria Superiore M. F. Quintiliano, Dirigente Giuseppe Mammano
Trecastagni Istituto Comprensivo E. Patti, Dirigente Maria Catena Trovato

Collaborazioni

Associazione Concerti Città di Noto

Partner

Fidia s.p.a, La Dependance Hotel, 'A Mastra Ristorante, Chillicò Ristorante

Adesioni Culturali al progetto

Associazione Amici della Fondazione Teatro di Noto
Associazione Culturarte
Associazione Opificio 4
Associazione Petali d'Arte
Croce Rossa Comitato locale di Noto
Fidapa sezione Noto
I Delfini di Lucia
Associazione Le Rotte di Ulisse
Lions Noto, Città del Barocco
Notarte
Rotari Noto – Terra di Eloro
Soroptimist Club Val di Noto
Studio Barnum
Unitrè sezione Noto

4. Note Biografiche

Massimo Cacciari (Venezia, 1944) è uno dei più importanti e riconosciuti filosofi italiani. Tra i fondatori di alcune riviste di riferimento del dibattito politico e filosofico degli anni Sessanta e Settanta, tra cui «Angelus Novus», attualmente insegna presso la Facoltà di Filosofia dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano. Ha svolto anche una consistente attività politico-amministrativa, in particolare come membro della Camera dei deputati, parlamentare europeo e sindaco di Venezia per due legislature. Interprete originale di alcuni grandi maestri della filosofia occidentale, in particolare Kant, Schopenhauer, Nietzsche, Heidegger, Wittgenstein, a cui ha dedicato studi d'importanza fondamentale, ha elaborato nel tempo una versione positiva e fortemente costruttiva del cosiddetto "pensiero negativo", a partire dall'attraversamento critico di alcuni grandi temi e questioni, quali ad esempio l'irrazionalismo, il pensiero dialettico, il tramonto della metafisica occidentale, la tecnica, il nichilismo. Tra i suoi numerosi studi, ricordiamo: *Krisis. Saggio sulla crisi del pensiero negativo da Nietzsche a Wittgenstein*, (Feltrinelli, 1976), *Pensiero negativo e razionalizzazione* (Marsilio, 1977), *Icone della legge* (Adelphi, 1985), *L'Angelo necessario* (Adelphi, 1986), *Dell'inizio* (Adelphi, 1990), *Geofilosofia dell'Europa* (Adelphi, 1994), *L'Arcipelago* (Adelphi, 1997), *Della cosa ultima* (Adelphi, 2004), *Maschere della tolleranza* (Rizzoli, 2006), *Tre icone* (Adelphi, 2007), *I comandamenti, Io sono il Signore Dio tuo* (Il Mulino, 2010), *I comandamenti. Ama il prossimo tuo* (Il Mulino, 2011), *Doppio ritratto. San Francesco in Dante e Giotto* (Adelphi, 2012), *Beato Angelico e l'umanesimo* (Città Ideale, 2013), *Il potere che frena* (Adelphi, 2013), *Labirinto filosofico* (Adelphi, 2014).

Carmela Buffa Calleo, attrice-cantante-improvvisatrice teatrale Inizia la sua carriera professionale nel 1985 con Beppe Di Martino maestro di teatro e di vita, accostando al lavoro di attrice il talento per il canto fino al 2000, quando incontra l'Improvvisazione Teatrale. Comincia questa nuova esperienza con l'entusiasmo e la curiosità di sempre proponendo spettacoli col gruppo "Improvvisazione a Delinquere" e diventando insegnante di questa disciplina sotto l'egida della LIIT (Lega Italiana Improvvisazione Teatrale). Si prepara adesso a nuove avventure per improcantatrice ...

Alberta Campitelli storico dell'arte, direttore dell'Ufficio Ville e Parchi Storici della Soprintendenza ai Beni Culturali di Roma Capitale, con competenza su 42 complessi, che comprendono 5 musei e due spazi espositivi. Da giugno 2013 ad ottobre 2014 è stata anche direttore del MACRO (Museo d'arte Contemporanea di Roma) dove ha organizzato numerose esposizioni ed eventi anche in collaborazione con prestigiose istituzioni internazionali. Si è occupata prevalentemente di ville e giardini storici, pubblicando numerosi libri ed articoli sulle ville di Roma e del Lazio. Ha organizzato convegni internazionali sulla conoscenza, tutela e conservazione di ville e giardini, curandone la pubblicazioni degli atti; ha partecipato a numerosi convegni in Italia e all'estero; tiene corsi presso diverse Università. Ha diretto e collaborato ad interventi di restauro di arredi e giardini nelle ville romane, in particolare a Villa Borghese e Villa Torlonia. Ha curato il restauro delle sedi, ideato e realizzato il Museo della Casina delle Civette, il Museo del Casino nobile ed il Museo della Scuola Romana a Villa Torlonia, del Museo Carlo Bilotti a Villa Borghese, ne ha curato i cataloghi e ne è direttore. Ha curato ed organizzato numerose mostre nei musei e negli spazi espositivi di Roma capitale e collaborato ad esposizioni organizzate dal Ministero per i Beni Culturali e da altre istituzioni anche straniere. Ha ottenuto nel 2001 una fellowship presso il

Centro di Ricerche sui Giardini di Dumbarton Oaks, Washington, della Harvard University. Ha tenuto conferenze in diversi Istituti Italiani di Cultura (tra cui Berlino, Washington, San Francisco, Vancouver, Varsavia, Parigi, Los Angeles). Fa parte del Comitato editoriale internazionale della rivista *Studies in the History of Gardens and Designed Landscape*. E' rappresentante dell'Italia nell'ICOMOS IFLA e consigliere del Direttivo di ICOM Italia (2007-2012), attualmente fa parte del collegio dei probiviri. Ha al suo attivo oltre 200 pubblicazioni scientifiche, tra le quali numerose monografie. Tra le ultime e più importanti pubblicazioni si ricordano "*Gli Horti dei Papi. I giardini vaticani dal Medioevo al Novecento*" (2009) nella collana "Monumenta Vaticana Selecta", tradotto in inglese, francese e spagnolo e "*Atlante storico delle ville e dei giardini di Roma*" (2012) con altri autori, tradotto in francese e tedesco, la curatela del catalogo e della mostra "*Paolo Antonio Paschetto. Artista, grafico e decoratore tra liberty e deco*" (2014). Ha in preparazione un volume sulle ville italiane per l'editore francese Actes Sud ed uno sulle ville europee per l'editore tedesco Weiland. Nel 2013 il Ministro per la Cultura francese le ha conferito il titolo di Chevalier des artes et des lettres.

Rino Cirinnà nato a Hartford negli Stati Uniti proviene da una famiglia di musicisti da tre generazioni ed ha studiato clarinetto nei conservatori di Catania e Roma. Nel 1984 vince il concorso come Sassofono Soprano nella prestigiosa Banda Nazionale dei Carabinieri di Roma. Nella capitale ha la possibilità di frequentare ed approfondire la musica e l'ambiente jazz confrontandosi con i più importanti musicisti Italiani e principalmente M.Urbani, S. Satta, M. Giammarco, D. Terenzi, A. Salis, A. D'Anna. Studia con A. Galigani. Partecipa ad alcune trasmissioni televisive RAI e fa parte di tour di musica leggera di alcuni tra i più conosciuti cantanti Italiani (Nino Buonocore, Tullio de Piscopo). Nel 1989 si trasferisce negli USA dove risiede per dieci anni, studia al Berklee College di Boston con insegnanti del calibro di J.Bergonzi e C.Banacos. Negli USA frequenta gli ambienti Blues, Jazz, Etno e collabora con Ibraima Camara T. Bennett, Y'n'dour, J. Looockwood, P. Jeffrey, S.Aruda. Rientrato in Italia oltre ai suoi progetti personali collabora con Peppe Arezzo e l'orchestra delle dodici terre, Orchestra jazz del Mediterraneo che è stata diretta da G.Gruntz, G.Basso, M.Schneider, B.Mintzer e Maurizio Giammarco. Ha realizzato due tour negli Stati Uniti e Canada, è la cittadino onorario della città di Little Rock ed ha partecipato in vari Festival Jazz in Francia. Ha collaborato tra i più importanti con: Fabrizio Bosso, Emilio Soana, Stjepko Gut, Dino Rubino, Sergio Orlandi, Paolo Birro, Giovanni Mazzarino, Enrico Intra, Sandro Zerafa, Nello Toscano, Marcello Pellitteri. Ha studiato con: Liceo Musicale Catania, Conservatorio di Roma, Nicola Conte, Alfio Galigani, Jerry Bergonzi, Charlie Banacos, Ibraima Camara. Ha frequentato corsi di direzione d'orchestra con Thomas Briccetti. Ha insegnato alla Brookline Music School, Somerville Highschool. Dal 2009 al 2013 ha organizzato il Festival Internazionale del Jazz di Canicattini Bagni ed è il direttore dei Jazz Campus, workshop musicali aperti a tutti gli studenti di musica jazz, in rete con il Cdpm di Bergamo e la Civica di Milano. Le due manifestazioni sono collegate in rete con I Festival Jazz di Malta, Portogallo e Rochester. E il direttore artistico di Ortigia Jazz , Ortigia Jazz club Festival è il promotore di Jazz Pool Sicilia un organizzazione che lavora in rete con le più importanti realtà Europee del Jazz.

Claudio Damiani è nato nel 1957 a San Giovanni Rotondo. Vive a Roma dall'infanzia. Ha pubblicato le raccolte poetiche *Fraterno* (Abete,1987), *La mia casa* (Pegaso, 1994, Premio Dario Bellezza), *La miniera* (Fazi, 1997, Premio Metauro), *Eroi* (Fazi, 2000, Premio Aleramo, Premio Montale, Premio Frascati), *Attorno al fuoco* (Avagliano, 2006, finalista Premio Viareggio, Premio Mario Luzi, Premio Violani Landi, Premio Unione Lettori), *Sognando Li Po* (Marietti, 2008, Premio Lerici Pea, Premio Volterra Ultima Frontiera, Premio Borgo di Alberona, Premio Alpi

Apuane), *Il fico sulla fortezza* (Fazi, 2012, Premio Arenzano, Premio Camaio, Premio Brancati, finalista vincitore Premio Dessì, Premio Elena Violani Landi. Nel 2010 è uscita un'antologia di poesie curata da Marco Lodoli e comprendente testi scritti dal 1984 al 2010 (*Poesie*, Fazi, Premio Prata La Poesia in Italia, Premio Laurentum). Ha pubblicato di teatro: *Il Rapimento di Proserpina* (Prato Pagano, nn. 4-5, Il Melograno, 1987) e *Ninfale* (Lepisma, 2013). Ha curato i volumi: *Almanacco di Primavera. Arte e poesia* (L'Attico Editore, 1992); *Orazio, Arte poetica, con interventi di autori contemporanei* (Fazi, 1995); *Le più belle poesie di Trilussa* (Mondadori, 2000). E' stato tra i fondatori della rivista letteraria *Braci* (1980-84). Suoi testi sono stati tradotti in diverse lingue (tra cui principalmente inglese, spagnolo, serbo, sloveno, rumeno) e compaiono in molte antologie italiane (anche scolastiche) e straniere. Di prossima uscita presso Gaffi editore il volume di saggi *La difficile facilità. Appunti per un laboratorio di poesia*. Altre notizie su www.claudiodamiani.it.

Roberto Galaverni è nato a Modena nel 1964. Critico letterario, scrive per il «Corriere della Sera» con particolare riguardo alla poesia. È collaboratore dei programmi di RadioTre Rai. Tra le sue pubblicazioni, ricordiamo: *Nuovi poeti italiani contemporanei* (Guaraldi, 1996), *Contemporary Italian Poets* («MPT», Londra, 1999) *I luoghi dei poeti* (Palomar, 2001), *Dopo la poesia. Saggi sui contemporanei* (Fazi Editore, 2002), *Passaggio sul mare* (Archinto, 2002), *Il canto magnanimo* (con Massimo Raffaelli; peQuod, 2005), *Il poeta è un cavaliere Jedi. Una difesa della poesia* (Fazi Editore, 2006), *Italo.log*, antologia di poesia italiana contemporanea (con Theresia Prammer; www.satt.org/italo-log <<http://www.satt.org/italo-log>>, Berlino, 2009-2010).

L'Offerta Musicale Ensemble è un gruppo cameristico con formazione flessibile funzionale a scelte di repertorio che privilegiano nuove proposte nate dalla collaborazione con compositori, musicologi, attori, coreografi e registi (fra i quali Gaetano Battezzato, Mariella Lo Giudice, Donatella Capraro, Salvo Piro, Lamberto Puggelli, Paola Pitagora, Piero Sammataro, Micha van Hoেকে). Esecuzioni dell'ensemble sono state trasmesse dalla RAI. L'OFFERTA MUSICALE ENSEMBLE ha contribuito alla realizzazione di vari cd di musica contemporanea. Coordinatore artistico del gruppo, fin dalla sua fondazione, è **Riccardo Insolia**. In occasione del "Progetto Messiaen" (nato all'interno delle attività del Teatro Machiavelli e sostenuto dalla Fondazione Lamberto Puggelli) il gruppo si avvale anche della partecipazione del violoncellista russo **Gleb Stepanov** (laureato al Conservatorio Statale di Mosca P. I. Tchaikovsky sotto la guida della celebre violoncellista Natalia Gutman. vincitore di numerosi concorsi e festival internazionali, borsista della Fondazione M. L. Rostropovich e attualmente assistente di Natalia Gutman).

Luisa Mazza, nata a Noto, vive e lavora a Roma dove ha frequentato l'Accademia di Costume e di Moda. Ha distribuito i suoi interessi tra campi diversi, per poi approdare alla realizzazione di opere pittoriche, scultoree e installazioni. Ha tenuto la sua prima personale al Centro "Luigi Di Sarro" di Roma nel 2003. Tra le esposizioni più importanti, le personali presso la galleria Ellequadro nel 2005 e nel 2007 al Palazzo Ducale di Genova, alla L.i.Art di Roma nel 2004 e nel 2008, alla Città della Pace di Rondine (Arezzo) nel 2007. Ha partecipato a varie edizioni di Artour-o a Shanghai, Yiwu (Cina) ed a Firenze, dove nel 2009 ha esposto per la Fondazione Atchugarry e nei musei di Santa Maria Novella e Bigallo. Nel corso dello stesso anno ha inoltre partecipato a Road to Contemporary Art Roma, all'iniziativa della Bloomsbury Auctions "Artisti per Luchu" ed ha tenuto un seminario presso l'Università di Tor Vergata, a Roma. Nel 2010 è stata presente ai Musei Borgogna e Leone di Vercelli (evento collaterale Guggenheim). Ha partecipato alla "54° Biennale

di Venezia” - Padiglione Italia ed ha preso parte alla mostra “Le latitudini dell'arte Italia-Finlandia” a Genova, Palazzo Ducale. Nel corso degli ultimi anni è stata presente con installazioni di dimensioni considerevoli “Imprimere pacem”, “I luoghi della luce”, “Ri-flexus”, “Incamminati”, “Isola”...a varie manifestazioni, fra le quali “L'altra metà del cielo”, “Nei Luoghi della Bellezza”, “Contemplarte” e alla “Fondazione Antonio Presti Fiumara d'Arte”. E' autrice e curatrice di iniziative culturali. Tra i riconoscimenti più importanti il premio “Arte Metro Roma” e nel 2007 ha vinto il concorso per opere d'arte bandito dal Ministero delle Infrastrutture per il quale ha realizzato un'opera di grandi dimensioni. E' stata invitata alla “Bienal del fin del mundo” Argentina/Cile del 2015. Ha partecipato a mostre a cura e/o con testi critici di: Luca Arnaudo, Vittoria Biasi, Giorgio Bonomi, Marcello Carriero, Viana Conti, Patrizia Ferri, Pina Inferrera, Clara Iannarelli, Tiziana Leopizzi, Micaela Mander, Barbara Martusciello, Chiara Massini, Virginia Monteverde, Annamaria Orsini, Massimo Scaringella, Vittorio Sgarbi, Olivia Spatola.

Marco Mencoboni clavicembalista e organista ha studiato con Umberto Pineschi, Ton Koopman, Jesper Christensen e Gustav Leonhardt. Ha conseguito presso il Conservatorio di Lecce il diploma superiore in Vocalità Rinascimentale con il massimo dei voti e la lode, sotto la guida di Diego Fratelli. Dal 1999 è direttore artistico del Cantar Lontano Festival. Al suo incessante lavoro di ricerca si deve la riscoperta e rivalutazione della prassi del cantar lontano. Alcuni suoi racconti sono stati pubblicati dalla rivista FMR. Ha sceneggiato e interpretato Un canto lontano per la regia di Alberto Momo e con la partecipazione di Toni Servillo (premio corto cortissimo alla Mostra del Cinema di Venezia 2008). E' direttore artistico di *E lucevan le stelle Records* per la quale ha prodotto una trentina di dischi dedicati alla musica inedita della sua terra. Nel 2010 ha realizzato in prima mondiale al Porto di Ancona uno spettacolare concerto dirigendo, dall'alto di una gru, le sirene di sette navi ormeggiate nelle varie banchine del porto, unendo le loro note alle voci di quattro cantanti, anch'essi sulle gru del porto. Il suo ultimo progetto si è concretizzato con la nascita dell'orchestra barocca Canalgrande (2012), composta da giovani musicisti provenienti dalle nazioni bagnate dall'Adriatico. Dal 2013 è docente all'Accademia Rossiniana di Alberto Zedda presso il Rossini Opera Festival di Pesaro.

Francesco Napoli (Napoli 1959), consulente editoriale e critico letterario, ha pubblicato numerosi saggi sulla poesia italiana contemporanea in riviste specializzate e in volume ha curato per Leonardo Editore *Milano racconta* e *Napoli racconta* (1993); per Alfredo Guida editore *Viaggio nel Mezzogiorno* di Giuseppe Ungaretti (1995) e *Milano visione* (1997); per la Jaca Book l'antologia *Poesie* di Alfonso Gatto (1998) e il volume di conversazioni critiche *Novecento prossimo venturo* (2005). Con Raffaelli editore ha pubblicato *Poesia presente* (2011) e cura l'*Almanacco dei poeti e della poesia contemporanea* giunto nel 2014 al secondo numero.

Francesca Gringeri Pantano, storica dell'arte, è nata nel 1946 a Lentini e vive tra Avola e Lido di Noto. Direttore dell'Accademia di Belle Arti “M. Minniti” di Siracusa e cofondatrice, a Noto, dell'Accademia di Belle Arti “Val di Noto”, è impegnata soprattutto nella ricerca storico-artistica del Settecento in Sicilia. Ha approfondito lo studio sulla tematica del *Voyage* e realizzato, progettandone i contenuti culturali ed espositivi, il *Museo dei Viaggiatori in Sicilia* di Palazzolo Acreide. Ad Avola ha allestito il *Museo “Palmento e Frantoio Midolo”* e le esposizioni museali quali *Il Mercato e la sua gente*, presso la Biblioteca Comunale, ed *I volti del Teatro* nel Teatro Comunale. Ha curato eventi d'arte a Gibellina, La Valletta, Parigi, Tolosa, Marsiglia, Melbourne, etc. E' coautrice, per i volumi di architettura e pittura, del *Dizionario degli artisti siciliani*. E' autrice di numerosi testi fra i quali, per la casa editrice Sellerio, *La città esagonale* e *Jean Houel:*

Voyage a Siracusa e, per le edizioni D. Sanfilippo, *L' Isola del Viaggio*. Riconoscimenti al suo lavoro sono i premi *Pitrè-Salomone Marino*, *Historiae Siciliae*, *Ciane*, *Immagine Donna*.

Danilo Pistone Si è diplomato ed ha conseguito la Laurea di II livello presso l'Istituto Musicale "V. Bellini" di Catania, con il massimo dei voti. Nel 1994 ha partecipato ai Seminari Accademici di "Tecnica Violinistica" tenuti da Sergej Girshenko. Successivamente si è perfezionato con Umberto Oliveti e Rodolfo Bonucci. Da allora ha intrapreso una costante stagione di concerti che lo ha visto esibirsi in Italia, Svizzera, Francia, Spagna e Croazia, collaborando con Riccardo Muti, Katia Ricciarelli, Rocco Filippini, Franco Petracchi, Cristiano Rossi, Amedeo Monetti, Gabriele Pieranunzi, Antonello Farulli, Francis Duroy, Anton Nanut, Antony Pay, Sergej Girshenko, Mikael Kugel, Boris Petrushanski, Hubert Soudant, Jean Paul Penin, Anne Ducros, Phil Woods ed altri musicisti di rilievo internazionale. Nel 2004 ha frequentato il Corso Internazionale di Perfezionamento e Musica da Camera per Strumentisti ad Arco tenuto ad Erice da Federico Agostini, Yosuke Kawasaki, James Creitz, Sadao Arada. Ha collaborato con l'Orchestra Filarmonica del Teatro "V. Bellini" di Catania, in qualità di solista con l'Orchestra E.R.S.U. dell'Università di Catania e con l'Orchestra Kore dell'Università di Enna. Nel 2012 è vincitore del concorso per la cattedra di violino presso l'Istituto musicale "G. Privitera" del Comune di Siracusa, affiliato all'Istituto di Alta Formazione Musicale "V. Bellini" di Catania. Attualmente è titolare della cattedra di violino presso il Liceo Musicale "Tommaso Gargallo" di Siracusa.

Emanuela Pistone lavora per il teatro come regista e attrice dal 1984. Ha esperienze cinematografiche, televisive e radiofoniche. Attrice per il cinema con i fratelli Taviani, Alessandro D'Alatri, Audrey Wells, Lamberto Lambertini; per la televisione in Rai con Pippo Baudo, Vittorio Sindoni, Stefano Reali. In teatro ha fatto un lungo apprendistato come aiuto regista con la Compagnia della Luna di Nicola Piovani e Vincenzo Cerami ed è stata per molti anni collaboratrice di Armando Pugliese.

Pier Raffaele Platania nasce a Catania nel gennaio del 1980. Ha studiato con Enzo G. Leanza, Enzo Cei, Gabriele Rigon, Pino Ninfa. Da Agosto 2010 collabora con All About Jazz Italia, come fotografo. Da Novembre 2010 collabora con l'agenzia fotografica DALLE. Fotografo ufficiale del Festival Internazionale del jazz "Sergio Amato" 2011 – 2012. Da Marzo 2012 collabora con l'agenzia fotografica Kika Press & Media.. Fotografo ufficiale de "Il corto è servito" 2013 – Palazzolo Acreide Fotografo ufficiale de "Ortigia Jazz festival" 2013 – Siracusa Le sue immagini sono state pubblicate su sky.it, le nouvelle observateur, altreconomia. Ha esposto a Milano, presso la galleria Feltrinelli, nella collettiva Jazz in Italy, al Jazz World Photo di Turtnov (Repubblica Ceca). Espone presso la galleria Ortigia Island photography. Fa parte del collettivo di artisti della galleria Saatchi on-line. Ha all'attivo diverse collettive.

Nello Toscano nasce a Brescia ma ben presto si trasferisce a Catania. Fin dall'infanzia si dedica allo studio della chitarra sotto la guida del padre, virtuoso mandolinista. Dopo il conseguimento della laurea in filosofia inizia lo studio del contrabbasso e ne consegue il diploma presso il Liceo Musicale "V. Bellini" di Catania. Nel periodo della formazione frequenta un corso di perfezionamento strumentale con Dave Holland e successivamente studia composizione con George Russell presso lo JACP di Parigi. In qualità di contrabbassista sono numerosissime le sue collaborazioni basti ricordare quelle con: Bob Mintzer, Bruce Forman, Charles Tolliver, Conte Candoli, Dusko Goykovich, Gary Bartz, George Cables, George Gruntz, George Robert, Giovanni

Mazzarino, Jon Hendricks, Kenny Barron, Lee Koonitz, Lew Soloff, Maria Schneider, Phil Woods, Steve Grossmann, Tom Harrell, Dado Moroni, Danilo Rea, Enrico Intra, Enrico Rava, Francesco Cafiso, Franco Cerri, Gianni Basso, , Massimo Urbani, Maurizio Giammarco, Paolo Fresu, Pietro Tonolo, Roberto Gatto, Stefano Di Battista, Tony Scott, l'Orchestra Jazz Siciliana diretta da Gunter Schuller. Nel 1998 ha creato l' **ORCHESTRA JAZZ DEL MEDITERRANEO** di cui è direttore. Da alcuni anni, dopo aver insegnato musica per 30 anni, é tornato, come da giovane, all'insegnamento della storia e della filosofia presso il Liceo Scientifico "Galileo Galilei" di Catania.